

“Il Rumore della Memoria”. Shoah e Foibe: parole e visioni per ricordare

Inviato da Anna Giordano
mercoledì 20 gennaio 2010

Come è ormai consuetudine da qualche anno a questa parte, il Comune di Vigevano ha organizzato interessanti iniziative ruotanti intorno alla Giornata della Memoria, il prossimo 27 gennaio, ricorrenza nata per ricordare la data dell'abbattimento dei cancelli di Auschwitz.

A partire da sabato 30 gennaio sono in programma tre appuntamenti aperti al tutto il pubblico che volesse partecipare e soprattutto atti a sensibilizzare sulla tematica gli studenti di tutte le scuole.

Il primo dei tre incontri è fissato per sabato prossimo, 30 gennaio, alle ore 21.00 presso il Teatro Cagnoni. Si tratta di due atti unici: il primo, "La colpa di essere nati", messo in scena dalla Compagnia Percorsi Teatrali di Mozzate (CO), si basa sulle testimonianze di tre sopravvissute ai lager nazisti (Goti Bauer, Liliana Segre e Giuliana Tedeschi) e nel quale il regista si pone l'obiettivo di ricordare ciò che è stata la Shoah, ponendosi anche delle domande sul suo riflesso nel presente; il secondo, "I Vincitori", è portato in scena dagli attori dell'Associazione Culturale Il Mosaico di Vigevano e intreccia due fili del racconto, uno più realistico e l'altro più metafisico

Il secondo appuntamento è per venerdì 5 febbraio, alle ore 21.00 presso il Teatro Moderno, dove sarà proiettato "Katyn", film del regista polacco Andrzej Wajda, considerato uno dei più importanti esponenti della scuola polacca di cinema. In breve la vicenda: il 17 settembre 1939 la Polonia viene invasa dalle truppe di Hitler e dall'Armata Rossa. 18.000 ufficiali dell'esercito, 230.000 soldati e 12.000 ufficiali di polizia vengono arrestati dai russi. Tutti i graduati vengono portati in campi di concentramento e nella primavera del 1940, su espresso ordine di Stalin, 15.000 di loro vengono uccisi con un colpo alla nuca e seppelliti in fosse comuni nella foresta vicino a Katyn. I tedeschi scopriranno le fosse nell'aprile del 1943, ma i russi scaricheranno su di loro la colpa del massacro. Solo nel 1990, per la prima volta, ammetteranno la responsabilità.

L'ultimo incontro sarà venerdì 12 febbraio, alle ore 21.00 presso l'Auditorium di San Dionigi. È infatti in programma la lettura scenica di "Foibe. Sopravvissuti e dimenticati" per opera della Scuola del Teatro Fraschini di Pavia, per ricordare quanti furono uccisi tra il 1943 e il 1947 nella zona del confine orientale italiano.

**INGRESSO
LIBERO**

a tutte le iniziative.

-

Per
evento Teatro Cagnoni prenotazione obbligatoria per le scuole entro
lunedì 25 gennaio al numero: 0381 – 82242.

-

Per
evento TEATRO MODERNO prenotazione obbligatoria per le scuole entro
lunedì 1 febbraio al numero 348.1127776.

-

Per
evento a San Dionigi non è necessaria la prenotazione.